



MODULO PROGETTI 2016

1. Titolo del progetto

Centro internazionale di alti studi sull'autismo e le difficoltà d'apprendimento (CIAS)

2. Durata del progetto (mesi)

Si richiede il finanziamento per l'avvio del progetto ed i primi 12 mesi

3. Parole chiave

Inclusione scolastica, ricerca, didattica inclusiva, metodologie d'insegnamento, pedagogia

4. Coordinatore scientifico / responsabile del progetto

(Ciambrone) (Raffaele)

(dirigente PA – Representative board European Agency EASNIE) (2 febbraio 1963)

(MIUR)

(06.5849.3603)

(raffaele.ciambrone@istruzione.it)

5. Abstract del progetto

Il Centro Internazionale di Alti Studi (CIAS) per l'Autismo, le difficoltà e i disturbi dell'apprendimento nasce con l'intento di coniugare la ricerca scientifica con la prassi d'insegnamento. È il frutto di una sinergia tra istituzioni universitarie, enti di

formazione e ricerca e istituzioni scolastiche, con l'intento di ricostituire quel circolo virtuoso, un tempo attivo, tra la ricerca-azione attuata nelle scuole e la riflessione scientifica elaborata in ambito accademico, al fine di sviluppare indicazioni operative per la prassi didattica e contribuire così al miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, a vantaggio di tutti gli alunni.

Il CIAS non vuole solo essere un centro di ricerca, avulso dalla pratica d'insegnamento, ma un luogo dove le ipotesi scientifiche vengono verificate sul campo, anzitutto nel confronto con alunni e studenti che presentino difficoltà di apprendimento e che, per ciò stesso, richiedono maggior attenzione e "cura educativa".

Per questo, vengono organizzate attività di studio assistito, isole linguistiche, viaggi d'istruzione...per la promozione e la messa a punto di proposte di innovazione didattica, elaborate e verificate da insegnanti e ricercatori, a partire dall'esperienza e dalle buone pratiche.

Gli stessi ricercatori impiegati nel Centro, saranno anche impegnati nelle attività di assistenza allo studio, oltre che nella messa a punto di metodologie, traendo da quelle la conferma delle ipotesi sperimentate.

Pertanto, da una parte il CIAS svolgerà la sua attività a favore delle scuole della città di Cortona - in stretta collaborazione con gli insegnanti e i dirigenti scolastici - al fine di produrre una ricaduta immediata sul miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, dall'altra opererà mediante protocolli di sperimentazione e monitoraggio delle iniziative attivate in quasi tutte le regioni d'Italia (per ora sono disponibili scuole e reti di scuole in 10 regioni italiane).

6. Stato dell'arte e/o motivi a fondamento del progetto.

Le classi della scuola italiana diventano ogni giorno più complesse. Si calcola che gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) siano oltre un milione, una percentuale

superiore al 12% della popolazione scolastica. Gli alunni con disabilità sono 234.000 e, di questi, una percentuale superiore al 10% è di alunni con disturbi dello spettro autistico.

L'Italia – che pure è il Paese leader al mondo nell'inclusione scolastica ed ha una tradizione di solidarietà e di accoglienza indiscussa – sconta un notevole ritardo nei confronti di questi temi, sia a livello metodologico-didattico sia a livello dell'organizzazione scolastica.

Si tratta di una problematica che sta emergendo con tutta la sua evidenza e che, in sostanza, richiede l'adozione di un modo diverso di “fare scuola” per la sua soluzione. Occorre adottare una “didattica inclusiva” ossia un “denominatore comune” che possa incontrare le esigenze di tutti e di ciascuno.

Da queste premesse e con questi obiettivi nasce il progetto di un Centro Internazionale di Alti Studi per le difficoltà e i disturbi dell'apprendimento, orientato a mettere in atto soluzioni operative per il miglioramento della qualità della scuola.

La disponibilità del Comune di Cortona per la concessione in comodato gratuito di un antico edificio situato nel centro storico quale sede del CIAS, di università, reti di scuole e società scientifiche, costituiscono le premesse necessarie per l'avvio del progetto.

7. Costo complessivo del progetto articolato per voci

	VOCE	IMPORTO
1	n. 3 borse di ricerca 22.500 x 3	67.500,00
2	Spese per alloggio ricercatori	12.000,00
3	n. 2 incarichi esperti internazionali 2 x 12.000	24.000,00
4	n. 10 esperti scuole polo 3.000 x 10	30.000,00
5	n. 1 incarico per Direttore del CIAS	0,00
6	Rimborso viaggi Comitato scientifico e Direttivo	10.000,00
7	Segreteria, utenze e spese varie	9.500,00
8	Spese una tantum per acquisto apparecchiature, sito web, arredi aula didattica	27.000,00
TOTALE		180.000,00

8. Descrizione dettagliata del progetto: metodologie, obiettivi e risultati che il progetto si propone di raggiungere.

Tra le attività sono previsti:

- Corsi di formazione
- Summer school
- Master universitari
- Pubblicazioni scientifiche
- Rivista telematica sulla didattica inclusiva
- Convegni e seminari
- Campus internazionale sulla didattica inclusiva

Corsi di formazione.

Vengono organizzati con cadenza ciclica, sia in presenza che on line, avvalendosi di una specifica piattaforma di E-learning predisposta dall'Università di Foggia.

La maggior parte si svolgerà nel Centro di Cortona. Su richiesta delle scuole afferenti al CIAS, potranno essere organizzati anche presso altre sedi, con personale del Centro e con esperti nazionali ed internazionali.

Summer school

Ogni anno - nel mese di luglio - saranno organizzati diversi corsi internazionali residenziali, di durata settimanale o quindicinale, rivolti a docenti, dirigenti scolastici, studiosi e ricercatori dei vari ordini di scuola.

Ciascun corso prevede lo svolgimento di un ricco programma culturale, organizzato in collaborazione con il Comune di Cortona.

Per ciascuna Summer school sono previste apposite borse di studio a favore di giovani ricercatori e/o di insegnanti che si sono particolarmente distinti nella ricerca-azione, volte a consentire la frequenza gratuita dei corsi.

Master universitari

In collaborazione con le Università di Firenze, Foggia e....., saranno organizzati specifici Master di primo e secondo livello sulle difficoltà e sui disturbi dell'apprendimento, regolarmente riconosciuti quali titoli accademici. Parte dei master sarà svolto in lingua inglese, con la partecipazione di esperti internazionali, in partenariato con la European Agency for special Needs and Inclusive Education.

Al progetto hanno già aderito esperti dei seguenti paesi: Portogallo, Svezia, Norvegia, Slovenia, Regno Unito, Francia.

Pubblicazioni scientifiche e Rivista telematica sulla didattica inclusiva

Verrà pubblicata una collana di studi e ricerche, edita in lingua italiana e inglese (rivista internazionale con impact factor A).

Sul portale del CIAS sarà invece on line una rivista telematica alimentata dalle buone pratiche e dalle sperimentazioni svolte nelle scuole afferenti al Centro, le quali saranno contraddistinte da uno specifico logo.

Convegni e seminari

Annualmente verrà organizzato un seminario internazionale sull'autismo e sulle difficoltà e i disturbi dell'apprendimento.

Campus internazionale sulla didattica inclusiva

In coincidenza con il Seminario internazionale viene organizzato l'European Campus for Creativity, con la partecipazione di studenti e docenti provenienti da almeno 12 paesi europei (3 studenti ed un docente da ciascun Paese, e da ciascuna regione italiana).

Gli studenti saranno impegnati in laboratori creativi (arte grafica, musica, scenografia, danza, recitazione, arti visuali) mirati a realizzare uno spettacolo teatrale da mettere in scena alla fine della settimana di permanenza.

Contemporaneamente, i docenti saranno impegnati in un "festival della didattica" nel quale si terranno saggi di lezione sulla didattica inclusiva nelle varie discipline e/o per diversi ordini di scuole. L'intento è quello di conoscere e scambiare le varie metodologie di insegnamento nella prospettiva di una rete europea di scuole polo per l'inclusione.

*

Del progetto fa parte integrante l'altra azione progettuale denominata "LABORATORI PEDAGOGICI" destinata ad alunni e studenti delle scuole della città di Cortona.

9. Articolazione del progetto: tempistiche per i singoli obiettivi.

Il CIAS sarà così articolato:

- Ricercatori
- Gruppo degli Esperti
- Comitato Tecnico Scientifico
- Consiglio Direttivo

I Ricercatori saranno selezionati tramite bandi pubblici o cooptati dalle università afferenti al Centro. Saranno almeno 3 Ricercatori, dei quali uno proverrà dall'Area UE o dal Nord America, così da portare il contributo di altri approcci internazionali di ricerca e di favorire il trasferimento delle conoscenze e delle buone prassi elaborate in contesti internazionali.

I Ricercatori avranno, tra gli altri, i compiti di selezione delle buone prassi presentate dalle scuole, di elaborazione scientifica del materiale prodotto dalle scuole, di progettazione metodologica, di diffusione dei risultati, di creazione di una rete di scuole polo per l'inclusione a livello europeo.

Il Gruppo degli Esperti è costituito dai docenti referenti delle varie scuole aderenti alla sperimentazione. Ciascuna scuola o rete di scuole designerà uno o più esperti, in relazione alle competenze disciplinari specifiche o ad aree tematiche trasversali.

Saranno promosse e organizzate apposite visite di studio in altri Paesi europei, ma anche soggiorni di studio tra le stesse scuole italiane, in modo da rafforzare il confronto e lo scambio operativo di metodologie e buone prassi.

Gli stessi docenti avranno anche la funzione di tutor nei processi di formazione (a distanza o in presenza) organizzati presso le scuole della rete nazionale.

Il Comitato Tecnico Scientifico è formato da esperti, docenti, dirigenti scolastici, ispettori, ricercatori e docenti universitari e si raccorda – tramite il suo presidente – con il Comitato scientifico della FIA.

Esso ha funzione consultiva sulle attività e sulle iniziative di carattere scientifico adottate dal Centro, ed opera in raccordo con il Gruppo degli Esperti ed i Ricercatori (entrambi rappresentati nello stesso Comitato).

Il Consiglio Direttivo è l'organo di indirizzo del Centro.

Quanto alla tempistica, potendo prevedere l'emanazione del bando per la selezione dei ricercatori nel mese di maggio 2016, si potrà garantire l'avvio dell'intero progetto sin dal mese di settembre 2016.